



OVERMOTEL VIMERCATE

Via Rossino,3 - Vimercate (MB)
Tel. 0395973862 info@overmotel.com
www.overmotel.com

VERTENZA ECONORD

Chiesto un tavolo in Regione
Niente sciopero sotto le feste

LECCO (cca) Vertenza Econord: l'agitazione proclamata dai Sindacati, con l'annuncio di un prossimo sciopero dei lavoratori della società che gestisce il servizio di igiene urbana a Lecco e in diversi comuni del Lecchese per conto di Silea, è entrata in una fase di stand-by in attesa della convocazione di un tavolo in Regione. Un incontro che intende riportare al confronto in una sede istituzionale, dopo il fallimento della conciliazione tentata il 28 novembre scorso dinnanzi al Prefetto di Lecco. In quell'occasione i Sindacati se ne erano andati sbattendo la porta, ritenendo che Econord rifiutasse di ammettere i problemi. Il nuovo tentativo di mediazione concorre di fatto a scongiurare il minacciato sciopero sotto le feste. «La Legge che regola i servizi pubblici essenziali ne vieta l'interruzione per motivi di protesta da parte dei lavoratori in prossimità del Natale a partire dal 17 dicembre - spiega **Catello Tramparulo** di Cgil - E' difficile che l'incontro in Regione Lombardia si tenga prima di questa data. Per questo siamo in stand-by».

CRISI ALLA «PRYM FASHION»

Accordo trovato: licenziamento
volontario per nove lavoratori

LECCO (cca) Trovato l'accordo tra i Sindacati e la «Prym Fashion»: nove lavoratori hanno accettato il licenziamento volontario, il che consentirà di chiudere la procedura di mobilità aperta a fronte di altrettanti esuberanti dichiarati dall'azienda di via Col di Lana. Il tavolo di trattativa con Sindacati e Confindustria era stato aperto il 13 novembre scorso. L'ex Fioocchi Bottoni, ceduta nel 1992 ad una multinazionale tedesca, aveva allora annunciato la decisione, motivata dalla crisi strutturale del settore, di procedere a tagli del personale che al momento conta 159 dipendenti. Respinta la proposta dei Sindacati di adire ad ammortizzatori sociali. La mediazione non si è però fermata. «Alla fine si sono trovati nove lavoratori disposti a lasciare volontariamente il posto di lavoro - spiega **Emilio Castelli** di Cisl che insieme al collega di Cgil Giuseppe Cantatore ha seguito la trattativa - Lunedì scorso si è siglato l'accordo che porterà a chiudere la procedura di mobilità attuando i licenziamenti entro l'anno in corso».

ANNONE L'Amministrazione diventa soggetto attivo nel processo per il crollo del ponte

La Provincia costituita parte civile

Il presidente Usuelli: «Atto dovuto, ma non è certo contro i nostri due dipendenti imputati»

LECCO (cca) «Un obbligo da parte della Provincia di Lecco costituirsi parte civile nel processo penale sul crollo del ponte di Annone. Ma è certo che l'ente non compie questo passo contro i propri dipendenti imputati in questo stesso procedimento».

Il presidente di Villa Locatelli **Claudio Usuelli** spiega le ragioni di una decisione che sembra quasi un prendere le distanze da **Angelo Valsecchi** e **Andrea Sesana**, rispettivamente dirigente e tecnico dell'ufficio tecnico provinciale ultimamente rinviati a giudizio per cooperazione colposa in disastro colposo, crollo di costruzioni, omicidio colposo e lesioni. La vicenda è quella della tragica morte del civatese **Claudio Bertini**, avvenuta il 28 ottobre 2016 ad Annone, sotto il cavalcavia improvvisamente crollato sulla sottostante Statale 36 insieme al tir che lo stava percorrendo. Cinque gli imputati che si ritroveranno a processo a partire dalla prima udienza fissata per l'8 gennaio. Si tratta dell'ingegner **Giovanni Salvatore** capo del centro manutenzioni dell'Anas per la Lombardia; di **Silvia Garbelli**, funzionario tecnico del settore Pianificazione territoriale e grandi infrastrutture della Provincia di Bergamo che aveva rilasciato il permesso di transito del tir della ditta «Nicoli» sul viadotto; infine l'ingegner **Roberto Torresan** di Busto Arsizio, che quattro an-



Claudio Usuelli

ni prima del crollo aveva elaborato un progetto per la manutenzione della infrastruttura non segnalando, secondo l'accusa, problemi statici, ma solo il degrado del ponte. Il procuratore capo **Antonio Chiappani** e il sostituto procuratore **Andrea Figoni**, titolari dell'inchiesta, hanno archiviato solo la posizione di un sesto indagato, l'ingegner **Eugenio Ferraris**, 61 anni, dirigente del settore Pianificazione territoriale e grandi infrastrutture della Provincia di Bergamo.

«La Provincia di Lecco si è costituita ritenendo un dovere farlo, a tutela sia di se stessa sia dei cittadini lecchesi che rappresenta in quanto parte lesa, ma soprattutto per poter essere parte attiva nel dibattimento anziché spettatrice passiva. Attraverso il legale che ci rappresenta in aula (l'avvocato **Maurilio Prioreschi**, ndr) potremo portare anche le nostre argomentazioni su quanto accaduto, porre domande agli imputati e ai testimoni, infine tenere un'arringa».

EMENDAMENTO Accolta la proposta della senatrice leghista Faggi
Tre milioni da investire sulla Rivieraasca

LECCO (cca) Tre milioni stanziati nel prossimo triennio per intervenire sulla Sp72. La provinciale rivierasca che corre lungo il Lario orientale e rappresenta l'unica alternativa di collegamento alla Ss36 dello Spluga è la beneficiaria di un emendamento che la senatrice lecchese della Lega **Antonella Faggi** (nella foto) ha ottenuto di far inserire nella manovra finanziaria prossimamente al voto del Parlamento. Già membro della Commissione Infrastrutture e Lavori pubblici che aveva predisposto il cosiddetto decreto «sbloccacantieri», Faggi fa parte oggi della Commissione Bilancio del Senato. «La Lega nel frattempo è passata dall'es-



sere partito di governo a essere forza di opposizione. E' quindi meno facile portare avanti la battaglia che all'epoca avevo

fatto mia, ovvero ottenere risorse a finanziamento della riqualificazione delle infrastrutture viabilistiche che interessano il Lecchese - sottolinea la senatrice - L'approvazione di questo mio emendamento alla manovra di Bilancio, grazie a anche alla preziosa collaborazione dei miei colleghi, in primis il senatore **Paolo Arrigoni**, è dunque motivo di doppia soddisfazione per me. Appena due giorni prima la stessa commissione aveva infatti accolto un altro emendamento della Lega, per lo stanziamento a partire dal 2020 di un miliardo per gli interventi nei territori interessati dalle Olimpiadi invernali del 2026».

L'INTERVISTA Telefono Donna Lecco opera dal 1988 e conta 25 angeli

La violenza di genere nel Lecchese:
«Il fenomeno ci riguarda da vicino»

LECCO «Ogni anno incontriamo in media 130 donne: sono per lo più italiane. Tante arrivano da situazioni famigliari di disagio, ma assistiamo anche persone laureate». La violenza di genere, insomma, riguarda tutti, dice **Lella Vitali**, presidente di Telefono Donna Lecco, centro anti-violenza che opera in città dal 1988. Una rete di quasi 25 volontarie al lavoro tutti i pomeriggi per offrire assistenza a chi si rivolge a loro, garantendo sempre la libertà dell'anonimato e la certezza dell'ascolto. «Spesso chi subisce una violenza, sia psicologica che fisica, non vuole parlare con nessuno: il primo aiuto, quindi, è stare ad ascoltarle senza giudicarle».



LELLA VITALI Presidente di Telefono Donna Lecco

Anche a Lecco la violenza di genere c'è, con numeri alti per una città e una provincia tutto sommato piccole. Telefono Donna dalla sua tenta di fare squadra, portando il primo sostegno alle donne: «Non vogliamo mai dire loro quello che devono fare: sono loro a decidere, noi le accompagniamo». Dopo i primi incontri comincia spesso un percorso psicologico, perché le ferite della violenza sono anzitutto interne. «Capita, poi, che accompagniamo donne anche dall'avvocato, o a fare denuncia. Ma è un percorso lungo, tutt'altro che facile: a volte

capita che una persona torni dopo un anno dal primo incontro». Per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di una donna, Telefono Donna si appoggia sulle Borse Lavoro che ora vengono erogate dalla Regione, dopo essere già state ideate dall'ex onorevole Lucia Codurelli per il Comune di Lecco. «È un ottimo modo per permettere ad una donna di trovare lavoro. Si tratta di un'erogazione di soldi dalla durata limitata, un anno al massimo, che favorisce l'inclusione di una persona in un percorso professionale». Ben

chiaro dev'essere che la borsa abbia prima o poi un termine: «La donna deve diventare autonoma non può essere sempre dipendente altrimenti non ne esce mai. Deve essere aiutata anche solo per un anno, ma poi darle opportunità di affrontare necessario».

Grande interesse è rivolto poi all'attività nelle scuole, che Telefono Donna cura da 5 anni in diversi istituti superiori del lecchese: «Portiamo il progetto "Esigo rispetto", se una donna sa farsi rispettare poi avrà meno rischi di cadere in rapporti malati. Purtroppo abbiamo constatato come anche tra adolescenti ci sono già situazioni di disagio, dove il maschio vive già con una certa pretesa la relazione».

I NUMERI E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO YOUNG INCLUSION

Parlare della violenza di genere con chi la tratta quotidianamente, per favorire il dibattito su questa piaga e mettere a fuoco l'inclusione sociale dei soggetti interessati. Tutto questo fa parte di Young Inclusion, il progetto sorto per recuperare e prevenire situazioni di grave marginalizzazione di giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di community care per disabili fisici da incidente, donne in situazione di disagio e ragazze con disturbo di personalità borderline. Young Inclusion è sostenuto da alcune cooperative lombarde (tra cui "Il Sentiero", di Merate), ed è parte del programma Interreg Italia-Svizzera, Asse 4 Integrazione. Un percorso iniziato a giugno 2019 e che ha ricevuto 1.2 milioni di euro di finanziamento per tre anni.

Necrologi

ANNIVERSARIO

3/12/2015 3/12/2019
Ogni giorno la tua mancanza è dolorosa per tutti Noi, sei sempre nei Nostri cuori. Ileana, Bruno, Marco, Cristina, Giacomino, Matilde e Maddalena ricordano la loro mamma, nonna e bisnonna

ERMILDA CALURA
Ved. MONTANELLI



nel 4° anniversario dalla sua scomparsa

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia della cara **ANTONIETTA VIVILECCHIA**
Ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato alle esequie con vicinanza ed affetto.
Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Malighetti dell'Istituto Airoldi e Muzzi di Lecco, padiglione Resegone, per le cure amorevoli, alle infermiere ed a tutto il personale per la loro grande umanità e professionalità.
Lecco, 12 dicembre 2019
Valeri - Castagna

ANNIVERSARIO

18/12/1992 18/12/2019

LOCATELLI GIULIANO



Non ci sono parole per esprimere quanto ci manchi ma ci confortano il tuo ricordo e i tuoi insegnamenti sempre presenti nella nostra vita di tutti i giorni.
I tuoi cari.
Una santa messa verrà celebrata sabato 21 dicembre alle ore 19:30 nella chiesa parrocchiale di Moggio.

ONORANZE FUNEBRI
CRIPPA GELINDO
SERVIZI COMPLETI
24 ore su 24
PER CHIAMATE DIURNE, NOTTURNE E FESTIVE
OGGIONO (Lc) - Via per Ello, 3
tel. 0341 576304 - cell.338 6614613
ofcrippa@libero.it

ONORANZE FUNEBRI
FARINA
dal 1990
Via C. Cantù, 43/45
Tel. 0341.650238
335.5396370
funebri@farina@gmail.com
Servizi funebri completi
Cremazioni
Trasporti ovunque
Disbrigo pratiche
www.onoranzefunebriFarina.com 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI
Galli
LECCO
via Ponte Alimasco, 2
Tel. 0341 362546
ICREM
ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI